

**DGRM n.1463 del 15/10/2012 Allegato 5**

Indirizzi per le attività di riduzione del danno e dei rischi rivolte specificatamente a persone che si prostituiscono e fanno uso di droghe - Progetto regionale di durata annuale, finalizzato al contatto diretto con il target e la riduzione dei rischi.



ALLEGATO \_\_\_\_\_ ALLA  
DETERMINA N. 407104  
DEL 09 GIU. 2015

DGRM n. 1463 del 15/10/2012 - Decreto n 258/SPO del 24/12/2014

**Unità Mobile multi – target – Intervento di riduzione del danno con persone che si prostituiscono e fanno uso di sostanze stupefacenti.**

Progetto esecutivo.

## 1. Descrizione del contesto di riferimento, delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione

### Contesto di riferimento

Nella regione Marche la presenza di persone che si prostituiscono, molte delle quali vittime di sfruttamento e tratta di esseri umani, è concentrata principalmente nella fascia costiera.

Il fenomeno prostituzione nella Regione Marche assume delle modalità che si possono analizzare tenendo conto di 4 gruppi di variabili:

1. descrittive del target (numerosità, nazionalità, età e genere delle persone coinvolte);
2. luogo e modalità di prostituzione;
3. livello di coercizione-violenza-sopraffazione (sfruttamento, tratta, violenza dei clienti/delinquenza comune/ altro);
4. condizioni di vita (condizioni economiche, salute, integrazione nel territorio).

Per quanto riguarda il primo gruppo di variabili possiamo dire che le persone coinvolte nel fenomeno sono stimate in circa 7-900 soggetti diversi su base annua. Esiste un forte ricambio durante l'anno che coinvolge, con modalità differenti, diverse tipologie di target. Ad esempio spesso gli sfruttatori decidono di "spostare" le loro vittime per impedire il loro radicamento sul territorio, e conseguente possibile autonomizzazione. Questo riguarda sia le donne rumene che le donne nigeriane. L'andamento non lineare delle presenze è dovuto a molti fattori, ad esempio alla stagionalità: maggiore presenza estiva per intercettare il turismo.

In relazione alla prima e alla seconda variabile proposta possiamo dire che circa il 30-40 % del totale stimato delle presenze esercita prostituzione in strada. Tra queste persone il 40-50% circa è composto da donne nigeriane (anche se in forte calo negli ultimi mesi). Il 10% da persone italiane (donne e transessuali), il 30-40% da donne rumene. Il restante 10-20% è composto da donne e transessuali sudamericane, donne dell'est europa, con presenze minori di donne nordafricane e di altre etnie.

L'età media, che va dai 20 ai 30 anni, è mediamente più bassa tra le ragazze rumene e nigeriane, dove possiamo stimare almeno un 20% di minorenni.

La prostituzione in appartamento e nei locali notturni (ma anche in luoghi invisibili come negozi, agriturismi, sale massaggi, bar, stabilimenti balneari, etc..) coinvolge un numero molto più alto di persone e non coinvolge donne di provenienza nigeriana.

In particolare si concentra in aree dove sono presenti appartamenti da utilizzare nel periodo turistico.

Per quanto riguarda il coinvolgimento in dinamiche di sfruttamento-violenza-tratta, gli elementi che emergono dalla nostra lunga esperienza a supporto delle vittime di questi fenomeni ci dicono che la quasi totalità delle donne nigeriane sono vittime di grave sfruttamento e tratta, così come lo sono buona parte delle ragazze rumene (in particolare le più giovani, sfruttate sia in strada, che in appartamento e nei locali notturni). Anche molte delle persone transessuali che provengono dall'America Latina è sfruttata. Inoltre l'attività prostitutiva mette queste persone a forte rischio di violenza (percosse, stupri, rapine, estorsioni). Non sono purtroppo rari i casi in cui donne e transessuali coinvolte nel mondo della prostituzione vengono uccise (da sfruttatori, da clienti o da altre persone).

Le condizioni di vita in cui versano molte di queste persone, in particolare la loro situazione sanitaria è spesso molto difficile. Il tipo di vita e di lavoro a cui sono costrette le espone a numerosi rischi. Purtroppo i servizi sanitari pubblici del territorio non sempre rispondono con sufficiente efficacia a causa di deficienze

strutturali, carenze di esperienza con questo target e con persone immigrate in generale, pregiudizi dei singoli professionisti coinvolti che stigmatizzano l'attività prostitutiva. A questo si aggiunge la difficoltà del target stesso che non si fida dei servizi pubblici per paura di essere segnalate alle forze dell'ordine, oppure per mancanza di strumenti culturali oppure per la condizione di segregazione in cui vengono tenute dagli sfruttatori.

Tra le problematiche di carattere socio-sanitario più rilevanti si inserisce l'abuso di sostanze psicotrope.

#### **Specifiche criticità individuate relative all'abuso di sostanze psicotrope da parte di persone coinvolte in percorsi prostituitivi**

Una ricerca recentemente realizzata dall'Associazione On the Road all'interno del progetto Europeo "*Dangerouse Liaisons*", che ha studiato la correlazione tra prostituzione e uso di sostanze, ha evidenziato che:

- almeno il 70-80% del target coinvolto in circuiti prostitutivi consuma sostanze psicotrope
- le sostanze maggiormente consumate sono alcol, psicofarmaci, eroina (in particolare donne provenienti dall'EST Europa); cocaina (in particolare il target transessuale e il target che frequenta locali notturni); marijuana (target nigeriano in particolare)

Il rapporto tra prostituzione e tossicodipendenza e prostituzione assume naturalmente caratteristiche diverse in relazione alla biografia delle singole persone coinvolte.

Dallo studio fatto emerge però, in estrema sintesi, la possibilità di raggruppare molti casi in due tipologie:

1. persone con problemi più o meno cronici di tossicodipendenza che utilizzano la prostituzione per procurarsi il denaro per comprare le sostanze
2. persone che si prostituiscono e utilizzano le sostanze per poter sostenere le difficoltà che questa attività comporta.

Ovviamente in molti casi la relazione è biunivoca ed entrambe le situazioni possono essere vere per uno stesso soggetto.

Però è possibile affermare che nella prima tipologia rientrano spesso persone (sia donne che transessuali) di età più avanzata, con dipendenza da eroina e cocaina ed è un gruppo sicuramente minoritario rispetto al secondo gruppo, composto anche da molte giovani e giovanissime, che utilizzano sostanze sia come "autocura" per contrastare depressioni o altri disturbi che come droga "prestazionale", cioè legata all'atto prostitutivo in sé, a volte la droga viene assunta in compagnia del cliente.

In entrambi i casi, ma soprattutto nella seconda tipologia, il rapporto con servizi pubblici che potrebbero fornire un aiuto ad affrontare dipendenze più o meno croniche, è quasi assente.

L'abuso di sostanze spesso peggiora un quadro clinico (sia fisico che psicologico) già compromesso, e comporta l'aumento della possibilità di peggiorarlo ulteriormente, ad esempio accettando (per bisogno, craving, astinenza oppure per abbassamento delle difese, sensazione di onnipotenza, perdita di lucidità) rapporti sessuali non protetti, peraltro frequentemente richiesti dai clienti (circa il 50% dei clienti li richiede ed è disposto a pagare di più).

Tutto ciò determina la necessità di sviluppare attività specifiche con l'**obiettivo generale** di ridurre il danno e il rischio di peggiorare ulteriormente la situazione della salute di queste persone, cercando, nel contempo, di innescare processi di cambiamento e di fuoriuscita da una condizione di asservimento, sopruso e violenza.

## DGRM n.1463 del 15/10/2012 Allegato 5

Indirizzi per le attività di riduzione del danno e dei rischi rivolte specificatamente a persone che si prostituiscono e fanno uso di droghe - Progetto regionale di durata annuale, finalizzato al contatto diretto con il target e la riduzione dei rischi.



### 2. Obiettivi specifici e attività previste per la loro realizzazione:

In ottemperanza delle indicazioni del DGR 1463/2012 (Allegato 5), nella prima riunione del Coordinamento Regionale dei soggetti istituzionali e del privato sociale che svolgono attività nel settore (17 Aprile 2013) è stato affidato agli stessi il compito di stendere un progetto seguendo lo schema di massima esposto nell'Allegato 6 dello stesso DGR 1463/2012).

Gli obiettivi del progetto erano già indicati nell'Allegato 5 e sono:

#### Obiettivi specifici:

- a) Monitoraggio del fenomeno
- b) Prevenzione/contenimento della diffusione delle malattie sessualmente trasmissibili, fornendo l'educazione sanitaria adeguata
- c) Tutela della salute delle persone contattate
- d) Accompagnamento ai servizi sanitari
- e) Facilitazione del contatto con i servizi pubblici
- f) Interventi specifici sulla sicurezza urbana
- g) Interventi di comunità nei quartieri a forte presenza delle persone che si prostituiscono
- h) promozione e sostegno delle risorse personali di ciascun soggetto contattato proponendo l'opportunità di cambiamento
- i) collaborazione con i servizi territoriali

#### Azioni di progetto:

Le attività verranno realizzate da équipes di lavoro, chiamate Unità Mobili, composte da operatori e operatrici esperti, che già svolgono da anni le attività di contatto e sostegno di questa tipologia di target, conoscono il territorio, e hanno creato, negli anni, rapporti di collaborazione con i servizi sanitari delle aree interessate dal progetto.

Per raggiungere gli obiettivi identificati il progetto vuole mettere in campo le seguenti azioni e relative attività:

#### Azione 1 - Monitoraggio del fenomeno

- **Attività 1.1 - Mappatura periodica presenze prostitute in strada**
- **Attività 1.2 - Mappatura periodica presenze prostituzione indoor** (in particolare in appartamento) attraverso analisi annunci su giornali e riviste specializzate, e contatti telefonici per determinare: indirizzi, servizi e condizioni (in particolare, utilizzo del profilattico)

#### Azione 2 - Outreach delle persone che si prostituiscono

- **Attività 2.1 - Contatti in strada** con le persone che si prostituiscono, offerta di aiuto e ascolto attivo, counselling sociale, sanitario e legale, invito presso i centri drop in per colloqui e ulteriori consulenze. Questa attività verrà svolta nelle aree sopra descritte, negli orari in cui il target è presente, da una équipe di operatori delle Unità Mobili coinvolte nel progetto. Obiettivo centrale dei primi contatti è costruire una relazione di reciproca fiducia con il target. L'équipe offre al target

diversi servizi, in particolare di tipo sanitario (vedi Azione 3).

- **Attività 2.2 – Contatti con le persone che si prostituiscono in appartamento** (prostituzione indoor), offerta di aiuto e ascolto attivo, counselling sociale, sanitario e legale, invito presso i centri drop in per colloqui e ulteriori consulenze. Questa attività viene svolta di norma durante le ore pomeridiane dagli operatori/operatrici delle Unità mobili. Vengono chiamati i numeri di telefono raccolti durante le mappature (Attività 1.2), l'equipe si presenta e offre alla persona contattata i suoi servizi di counselling sanitario, sociale, legale. Gli incontri avvengono in genere presso le abitazioni delle persone contattate, che sono spesso anche i luoghi in cui esercitano. A volte gli incontri avvengono in luoghi neutri (ad esempio dei Bar) o presso i centri Drop in degli enti.

### **Azione 3 – Prevenzione - Assistenza sanitaria generale e specifica relativa alle problematiche connesse con l'abuso di sostanze – Lavoro di Comunità e di Rete**

- **Attività 3.1 – Counselling psico-socio sanitario, prevenzione sanitaria.** Durante le uscite gli operatori/operatrici distribuiranno materiali informativi nelle lingue del target riguardanti la prevenzione sanitaria, la possibilità di essere sostenuti in percorsi di uscita, materiali di profilassi sanitaria (profilattici, salviettine, rubricanti) e materiali di prima necessità (cibo, bevande calde). Alle persone contattate verrà offerta la possibilità di essere accompagnate ai servizi sanitari per ottenere, nel caso di persone extracomunitarie o neo-comunitarie, i codici STP o ENI per avere accesso ai servizi stessi, per analisi e visite specialistiche, per altre prestazioni sanitarie necessarie. In particolare verranno indirizzate presso i Sert competenti le persone per le quali
- **Attività 3.2 – Orientamento, Accompagnamento presso strutture sanitarie, tutoring del percorso di assistenza.** Gli operatori delle Unità Mobili accompagneranno presso i servizi sanitari le persone che ne faranno richiesta, garantendo: organizzazione della prestazione (appuntamento), supporto logistico (accompagnamento fisico con i mezzi delle organizzazioni), intermediazione linguistica e culturale (con il supporto di mediatori/mediatrici culturali quando sarà necessario), follow up delle prestazioni, supporto a distanza (counselling telefonico)
- **Attività 3.3 Coordinamento con servizi socio-sanitari** per migliorare l'assistenza del target. Incontri con i servizi sanitari (in particolare i SERT) per coordinare le attività a vantaggio del target oggetto delle attività. Condivisione informazioni e dati (nel rispetto della privacy dell'utenza), creazione di prassi condivise.
- **Attività 3.4 – Lavoro di Rete** con Forze dell'Ordine, Enti Locali, Associazioni per implementare approccio multi agenzia; **Lavoro di comunità**, sensibilizzazione rispetto alla tratta, mediazione di conflitti. Incontri con cittadini residenti nelle aree dove c'è maggiore presenza prostituitiva, diffusione a livello locale di informazioni rispetto ai fenomeni in oggetto.

Considerata la particolare natura delle attività e la polidimensionalità delle problematiche affrontate (prostituzione, tratta di esseri umani, tossicodipendenza) le attività possono essere realizzate solo da enti ed équipes di lavoro che già implementano attività di questo genere in questi territori e hanno esperienza nel lavoro di contatto con il target prostituito.

#### **• Target del progetto**

L'intervento si rivolge a persone che si prostituiscono e/o sono costrette a prostituirsi (vittime di sfruttamento e tratta), con particolare attenzione a chi ha problemi di uso e abuso di sostanze psicotrope o alcol e particolari difficoltà ad accedere ai servizi socio-sanitari preposti, quindi a persone che, per la loro

**DGRM n.1463 del 15/10/2012 Allegato 5**

Indirizzi per le attività di riduzione del danno e dei rischi rivolte specificatamente a persone che si prostituiscono e fanno uso di droghe - Progetto regionale di durata annuale, finalizzato al contatto diretto con il target e la riduzione dei rischi.



situazione di sfruttamento e tratta, hanno minore autonomia di movimento e, essendo straniere, minor conoscenza del sistema di assistenza socio-sanitaria. La descrizione del target di riferimento è già stata dettagliatamente esposta nella descrizione del contesto di riferimento del progetto.

- **Area geografica di implementazione del progetto**

Le attività verranno realizzate nel territorio della Regione Marche, in particolare nella zona costiera dove si concentrano le maggiori presenze di persone che si prostituiscono, sia in strada che in appartamento e locali notturni.

Nelle Province di Ancona e Pesaro-Urbino le attività si svilupperanno nelle strade e negli appartamenti di Falconara, Montemarciano, Senigallia e Marotta.

Nelle Province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno le attività coinvolgeranno le attività prostitute indoor presenti, in particolare, a Porto D'Ascoli, San Benedetto del Tronto (e comuni della vallata del Tronto), Grottammare, Porto San Giorgio, Fermo, Porto Sant'Elpidio, Civitanova Marche e Porto Recanati. Le aree dove è fortemente presente la prostituzione di strada e dove saranno concentrate le attività di contatto dell'Unità Mobile sono: Vallata del Tronto (Strada Bonifica), SS 16 nelle zone di Grottammare, Porto San Giorgio, Fermo (Lido Tre Archi), Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare, Civitanova Marche, Potenza Picena.

## 5. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi a 6 mesi	Risultati finali
<b>Azione 1 - Monitoraggio del fenomeno</b>			
<b>Attività 1.1</b> <b>Mappatura presenze prostitute in strada</b>	mappature quali-quantitative nelle aree interessate nel corso del progetto	2 Mappature Report di mappatura	4 Mappature Report annuale Analisi quali-quantitative delle presenze in strada
<b>Attività 1.2</b> <b>Mappatura presenze prostituzione indoor</b>	mappature quali-quantitative nelle aree interessate nel corso del progetto	2 Mappature annunci Report di mappatura	4 Mappature annunci Report annuale Analisi quali-quantitative delle presenze indoor
<b>Azione 2 - Outreach delle persone che si prostituiscono</b>			

**DGRM n.1463 del 15/10/2012 Allegato 5**

Indirizzi per le attività di riduzione del danno e dei rischi rivolte specificatamente a persone che si prostituiscono e fanno uso di droghe - Progetto regionale di durata annuale, finalizzato al contatto diretto con il target e la riduzione dei rischi.



<p><b>Attività 2.1</b> <b>Contatti con le persone che si prostituiscono in strada</b></p>	<p>Numero uscite di contatto</p> <p>Numero contatti in strada</p> <p>Numero persone contattate</p>	<p><b>Ancona , Pesaro-Urbino</b></p> <p>Una uscita di contatto ogni 15 giorni (12 nel semestre)</p> <p>Almeno 200 contatti nel semestre</p> <p>Almeno 50 persone contattate nel semestre</p> <p><b>Macerata – Fermo – Ascoli Piceno</b></p> <p>Due uscite di contatto a settimana</p> <p>Almeno 1000 contatti nel semestre</p> <p>Almeno 200 persone diverse contattate nel semestre</p>	<p><b>Ancona, Pesaro- Urbino</b></p> <p>Una uscita di contatto ogni 15 giorni (almeno 24 uscite)</p> <p>Almeno 400 contatti</p> <p>Almeno 70 persone contattate</p> <p><b>Macerata – Fermo – Ascoli Piceno</b></p> <p>Due uscite di contatto a settimana (almeno 80 uscite)</p> <p>Almeno 2000 contatti</p> <p>Almeno 300 persone diverse contattate</p>
<p><b>Attività 2.2</b> <b>Contatti con le persone che si prostituiscono in appartamento</b></p>	<p>Numero telefonate di contatto</p> <p>Numero contatti vis-a-vis indoor</p> <p>Numero persone diverse contattate</p>	<p><b>Ancona, Pesaro- Urbino</b></p> <p>Almeno 30 telefonate di contatto nel semestre</p> <p>Almeno 15 contatti vis-a-vis indoor</p> <p>Almeno 10 persone diverse contattate vis-a-vis</p> <p><b>Macerata, Fermo, Ascoli Piceno</b></p> <p>Almeno 100 telefonate di contatto</p> <p>Almeno 50 contatti vis-a-vis indoor</p>	<p><b>Ancona , Pesaro-Urbino</b></p> <p>Almeno 60 telefonate di contatto</p> <p>Almeno 30 contatti vis-a-vis indoor</p> <p>Almeno 15 persone diverse contattate vis-a-vis</p> <p><b>Macerata, Fermo, Ascoli Piceno</b></p> <p>Almeno 200 telefonate di contatto</p> <p>Almeno 100 contatti vis-a-vis indoor</p>

DGRM n.1463 del 15/10/2012 Allegato 5

Indirizzi per le attività di riduzione del danno e dei rischi rivolte specificatamente a persone che si prostituiscono e fanno uso di droghe - Progetto regionale di durata annuale, finalizzato al contatto diretto con il target e la riduzione dei rischi.



		Almeno 25 persone diverse contattate vis-a-vis	Almeno 40 persone diverse contattate vis-a-vis
<b>Azione 3 – Prevenzione - Assistenza sanitaria generale e specifica relativa alle problematiche connesse con l'abuso di sostanze – Lavoro di Comunità e di Rete</b>			
<b>Attività 3.1. Counselling psico-socio sanitario, prevenzione sanitaria</b>	<p>Numero di attività di counselling psico-socio-sanitario (contatti di strada-contatti indoor)</p> <p>Numero di persone diverse a cui è stato fornito counselling psico-socio-sanitario (contatti di strada-contatti indoor)</p>	<p><b>Ancona , Pesaro-Urbino</b></p> <p>Almeno 215 (200 strada + 15 indoor) <u>attività</u> di counselling fornite</p> <p>Almeno 60 (50 strada + 10 indoor) <u>persone</u> a cui è stato fornito servizio di counselling</p> <p><b>Macerata, Fermo, Ascoli Piceno</b></p> <p>Almeno 1050 (1000 strada + 50 indoor) <u>attività di counselling</u> fornite</p> <p>Almeno 225 (200 strada + 25 indoor) <u>persone</u> a cui è stato fornito servizio di counselling</p>	<p><b>Ancona , Pesaro-Urbino</b></p> <p>Almeno 430 (400 strada + 30 indoor) <u>attività</u> di counselling fornite</p> <p>Almeno 85 (70 strada + 15 indoor) <u>persone</u> a cui è stato fornito servizio di counselling</p> <p><b>Macerata, Fermo, Ascoli Piceno</b></p> <p>Almeno 2030 (2000 strada + 30 indoor) <u>attività di counselling</u> fornite</p> <p>Almeno 340 (300 strada + 40 indoor) <u>persone</u> a cui è stato fornito servizio di counselling</p>
<b>Attività 3.2 Orientamento, Accompagnamento presso strutture sanitarie, tutoring del percorso di assistenza.</b>	<p>Numero accompagnamenti sanitari</p> <p>Numero persone accompagnate e alle quali è stato fornito tutoring del percorso di assistenza sanitaria</p>	<p><b>Ancona , Pesaro-Urbino</b></p> <p>Almeno 8 <u>accompagnamenti</u></p> <p>Almeno 7 <u>persone</u> diverse accompagnate</p> <p><b>Macerata, Fermo, Ascoli Piceno</b></p>	<p><b>Ancona , Pesaro-Urbino</b></p> <p>Almeno 15 <u>accompagnamenti</u></p> <p>Almeno 10 <u>persone</u> diverse accompagnate</p> <p><b>Macerata, Fermo, Ascoli Piceno</b></p>

**DGRM n.1463 del 15/10/2012 Allegato 5**

Indirizzi per le attività di riduzione del danno e dei rischi rivolte specificatamente a persone che si prostituiscono e fanno uso di droghe - Progetto regionale di durata annuale, finalizzato al contatto diretto con il target e la riduzione dei rischi.



		Almeno 80 <u>accompagnamenti</u> Almeno 50 <u>persone</u> diverse accompagnate	Almeno 160 <u>accompagnamenti</u> Almeno 70 <u>persone</u> diverse accompagnate
<b>Attività 3.3</b> <b>Coordinamento con servizi socio-sanitari</b>	Numero di incontri con i servizi socio-sanitari  Numero servizi incontrati	<b>Ancona , Pesaro-Urbino</b>  Almeno 6 incontri con i servizi socio-sanitari  Almeno 4 servizi diversi incontrati  <b>Macerata, Fermo, Ascoli Piceno</b>  Almeno 9 incontri con i servizi socio-sanitari  Almeno 6 servizi diversi incontrati	<b>Ancona , Pesaro-Urbino</b>  Almeno 12 incontri con i servizi socio sanitari  Almeno 8 servizi diversi incontrati  <b>Macerata, Fermo, Ascoli Piceno</b>  Almeno 18 incontri con i servizi socio-sanitari  Almeno 12 servizi diversi incontrati
<b>Attività 3.4</b> <b>Lavoro di Rete e di Comunità</b>	Numero di incontri con Forze dell'ordine, Enti Locali, Associazioni, Cittadini	<b>Ancona , Pesaro-Urbino</b>  Almeno 6 incontri di rete e di comunità  <b>Macerata, Fermo, Ascoli Piceno</b>  Almeno 9 incontri di rete e di comunità	<b>Ancona , Pesaro-Urbino</b>  Almeno 12 incontri di rete e di comunità  <b>Macerata, Fermo, Ascoli Piceno</b>  Almeno 18 incontri di rete e di comunità

## 6. Outcomes previsti del progetto

### Azione 1 - Monitoraggio del fenomeno

Il continuo e puntuale monitoraggio del fenomeno, insieme alle attività di contatto, fornirà dati qualitativi che permetteranno di:

- Migliorare la conoscenza delle dinamiche in atto, della connessione tra i fenomeni prostituzione e tratta e quelle dell'abuso di sostanze stupefacenti

- Migliorare le pratiche di intervento, modificandole per meglio incontrare le esigenze del target (spostamenti del target dalla strada all'indoor, mutamenti nella composizione del target, mutamenti nelle presenze in relazione ai periodi dell'anno)
- Fornire ad altri enti e servizi elementi di conoscenza utili a migliorare le loro prassi di intervento

#### **Azione 2 - Outreach delle persone che si prostituiscono**

Il lavoro di contatto delle persone che si prostituiscono sia in strada che al chiuso permetterà di:

- Aumentare il numero delle persone in stato di necessità a cui fornire aiuto, ascolto, sostegno
- Aumentare il numero di persone a cui proporre percorsi di empowerment, di rafforzamento delle proprie capacità di autotutela a autonomia
- Aumentare il numero delle persone con cui innescare percorsi di cambiamento che possono portare all'affrancamento da situazioni di asservimento/sfruttamento, anche attraverso l'adesione a programmi di tutela delle vittime di tratta, protezione sociale e reinserimento socio-lavorativo (programmi art 13 L. 228/2003 e art. 18 Dgls 286/1998)

#### **Azione 3 – Prevenzione - Assistenza sanitaria generale e specifica relativa alle problematiche connesse con l'abuso di sostanze – Lavoro di Comunità e di Rete**

Attraverso i contatti in strada e indoor il progetto si propone di:

- Migliorare la situazione sanitaria delle persone incontrate e prevenire la possibilità che contraggano nuove malattie
- Diffondere l'uso di metodi di profilassi (uso del profilattico, uso di siringhe sterili) tra la popolazione target

Attraverso le attività di accompagnamento e tutoring sanitario il progetto si propone di:

- Diminuire il numero di persone che si prostituiscono che contraggono Malattie Sessualmente Trasmissibili e che abusano di sostanze psicotrope
- Migliorare l'accesso alle strutture target della popolazione target (in particolare i servizi ricolti a persone tossicodipendenti)
- Migliorare la capacità delle strutture sanitarie di relazionarsi e fornire aiuto a questa tipologia di target

Attraverso il lavoro di rete e di comunità il progetto si propone di:

- Aumentare la capacità di risposta e presa in carico (in particolare sanitario) del sistema dei servizi, attraverso la creazione di modalità e prassi condivise
- Aumentare la sensibilità degli operatori dei servizi, dei decisori politici locali e degli altri enti/organizzazione rispetto alle problematiche sanitarie legate alla prostituzione (in particolare relative a abuso di sostanze psicotrope)
- Aumentare la consapevolezza e la sensibilità delle associazioni e della popolazione rispetto ai problemi delle persone che si prostituiscono e i rischi sanitari connessi (in particolare in relazione a Malattie Sessualmente Trasmissibili e abuso di sostanze)

**DGRM n.1463 del 15/10/2012 Allegato 5**

Indirizzi per le attività di riduzione del danno e dei rischi rivolte specificatamente a persone che si prostituiscono e fanno uso di droghe - Progetto regionale di durata annuale, finalizzato al contatto diretto con il target e la riduzione dei rischi.



<b>7. Piano economico</b>
---------------------------

<b>Ancona, Pesaro Urbino</b>						
Attività	Attività nei 12 mesi	Ore per attività	Operatori in ogni attività	Ore totali	Costo orario (Euro)	Costo attività
Mappature strada	4	4	2	32	17,00	544,00
Mappature indoor	4	4	2	32	17,00	544,00
Uscite contatto in strada	35	4	2	278	17,00	4.726,00
Contatti telefonici prostituzione indoor	12	4	2	96	17,00	1.632,00
Uscite contatto indoor	10	4	2	80	17,00	1.360,00
Accompagnamenti, tutoring sanitario	38	4	1	153	17,00	2.601,00
Coordinamento con servizi socio-sanitari	12	3	1	36	17,00	612,00
Lavoro di rete e di comunità	12	3	1	36	17,00	612,00
Elaborazione dati, creazione report	40	2	1	80	17,00	1.360,00
Materiali di consumo per attività Unità Mobile (compreso carburante)						1.009,00
<b>Totale</b>	<b>167</b>			<b>612</b>		<b>15.000,00</b>

<b>Macerata, Fermo, Ascoli Piceno</b>						
Attività	Attività nei 12 mesi	Ore per attività	Operatori in ogni attività	Ore totali	Costo orario (Euro)	Costo attività
Mappature strada	4	4	2	32	17,00	544,00
Mappature indoor	4	4	2	32	17,00	544,00
Uscite contatto in strada	80	4	2	640	17,00	10.880,00
Contatti telefonici prostituzione indoor	39	4	2	313	17,00	5.321,00
Uscite contatto indoor	22	4	2	176	17,00	2.992,00
Accompagnamenti, tutoring sanitario	160	4	1	640	17,00	10.880,00
Coordinamento con servizi socio-sanitari	18	3	1	54	17,00	918,00
Lavoro di Rete e di Comunità	18	3	1	54	17,00	918,00
Elaborazione dati, creazione report	40	2	1	80	17,00	1.360,00

**DGRM n.1463 del 15/10/2012 Allegato 5**

Indirizzi per le attività di riduzione del danno e dei rischi rivolte specificatamente a persone che si prostituiscono e fanno uso di droghe - Progetto regionale di durata annuale, finalizzato al contatto diretto con il target e la riduzione dei rischi.



Materiali di consumo per attività Unità Mobile (compreso carburante)						1.507,76
<b>Totale</b>	<b>385</b>			<b>2092</b>		<b>35.864,76</b>

<b>Totale</b>						
Attività	Attività nei 12 mesi	Ore per attività	Operatori in ogni attività	Ore totali	Costo orario (Euro)	Costo attività
Mappature strada	8	4	2	64	17,00	1.088,00
Mappature indoor	8	4	2	64	17,00	1.088,00
Uscite contatto in strada	115	4	2	918	17,00	15.606,00
Contatti telefonici prostituzione indoor	51	4	2	409	17,00	6.953,00
Uscite contatto indoor	32	4	2	256	17,00	4.352,00
Accompagnamenti, tutoring sanitario	198	4	1	793	17,00	13.481,00
Coordinamento con servizi socio-sanitari	30	3	1	90	17,00	1.530,00
Lavoro di Rete e di Comunità	30	3	1	90	17,00	1.530,00
Elaborazione dati, creazione report	80	2	1	160	17,00	2.720,00
Materiali di consumo per attività Unità Mobile (compreso carburante)						2.516,76
<b>Totale</b>	<b>552</b>			<b>2704</b>		<b>50.864,76</b>